

Cassinelli Dino "Lince" nasce a Morbegno il 4 novembre 1920 ed è residente a Bellano. Salito in montagna il 12 maggio 1944, collabora alla formazione delle bande partigiane che daranno luogo alla formazione della 55° brg. f.lli Rosselli. Diventa Commissario politico del distaccamento Maffei. Durante il rastrellamento dell'ottobre 1944 non segue la Brigata in Svizzera, rimanendo a combattere sulle montagne lecchesi. Viene catturato il 18 gennaio 1945 a Colico, a causa della caduta ed alla tortura di alcune staffette. Tradotto prima a Como e poi a Cernobio, viene liberato nei giorni dell'insurrezione e partecipa, inquadrato nella 52° brg. Luigi Clerici alla liberazione di Como di cui firma, con altri, il relativo rapporto. Nei giorni successivi è il comandante della "Volante Orazio": viene coinvolto, assieme al Segretario della federazione del PCI di Como, nell'uccisione di Neri, vice-comandante del Raggruppamento Brigate Garibaldi Lombardia, e della staffetta Gianna. Dopo la liberazione diviene Comandante della Polizia Giudiziaria presso la Corte di Assise straordinaria di Como.

Qui sotto è riportata un estratto della scheda A.M.G. (Allied Military Government) riguardante la dichiarazione fatta da Dino Cassinelli al Governo Militare Alleato. La scheda completa è consultabile presso l'Istituto di Storia Contemporanea di Como.

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como Sono partito per raggiungere formazioni partigiane il 12 Maggio 1944.=Ho subito nel mese di giugno un rastrellamento che duro' 32 giorni. Ho partecipato all'azione vittoriosa che culminò con il disarmo delle forze repubblicane in una caserma di Piazza.= Ho comandato l'azione in Delebio contro la Brigata Nera di Colico, ho partecipato a numerosi prelievi di fascisti e recuperi di viveri per il battaglione a cui facevo parte.= Sono stato nominato Comissario Politico del distaccamento il 30 Giugno 44. e successivamente Comissario di Btg. in Dicembre dello stesso anno.= Sono stato arrestato il 16 febbraio a seguito di delazione da parte di una nostra collegatrice.= Sono stato seviziato due volte dalla Brigata Nera Rodini indi carcerato a disposizione della SS tedesche di Cernobbio .= Sono stato liberato il 25 Aprile unitamente ad altri compagni politici da alcuni G.A.P. di Milano.= In seguito a ordini ricevuti ho preso il Comando del Gruppo Volante a disposizione della Polizia del popolo e della Questura di Como.= Assorbito nelle file della Polizia Civile sono stato designato quale Comandante alla Polizia Giudiziaria presso la Corte d'Assise Starordinaria di Como.=

IL PARTIGIANO: D. Cassinelli - Lince

TOM EDIT. DE SAINE NORD - DENES